

Ordine degli Avvocati di Perugia

Perugia, 18 febbraio 2025

Alla Prima Commissione Consiliare
Affari Istituzionali e comunitari
c.a. Presidente Dott. Francesco Filippini

Ill.mo Presidente,

Le scrivo nella mia qualità di Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Perugia per rappresentare quanto appresso.

Recependo la raccomandazione CE 2003/361 del 6/5/2003, la Legge di Stabilità 2016 ha messo sullo stesso piano i titolari delle partite IVA con le PMI. Più precisamente, l'art. 1, comma 821 della Legge di Stabilità 2016 ha stabilito che: "i Piani operativi POR e PON del Fondo sociale europeo (FSE) e del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), rientranti nella programmazione dei fondi strutturali europei 2014/2020, si intendono estesi anche ai liberi professionisti, in quanto equiparati alle piccole e medie imprese come esercenti attività economica, a prescindere dalla forma giuridica rivestita".

Come è noto, i fondi europei sono classificati in fondi diretti, emessi direttamente dall'Unione Europea e fondi indiretti o strutturali che sono forme di finanziamento erogate dall'Unione Europea ma gestiti dai Paesi membri attraverso i PON e i POR (Piani operativi regionali).

I POR comprendono diversi tipi di fondi. Il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) si concentra su alcune "aree prioritarie": innovazione, ricerca, digitalizzazione, sostegno alle piccole e medie imprese, ivi comprese le professioni, e ciò con particolare attenzione alle specificità territoriali.

Il Fondo Sociale Europeo (FSE) promuove l'occupazione, l'inclusione sociali, l'istruzione, la lotta contro la povertà. Lo scopo è quello di dare la possibilità ai cittadini europei di migliorare le proprie competenze e le proprie possibilità di trovare un'occupazione e avere successo professionale.

In virtù della normativa sopra richiamata, anche i liberi professionisti possono partecipare ai bandi ed avere accesso ai fondi dell'Unione Europea, diretti ed indiretti.

In Italia vi sono già esperienze di Bandi rivolti ai liberi professionisti, iscritti e non iscritti agli Ordini professionali. A titolo solo esemplificativo, la Regione Emilia Romagna ha puntato sui liberi professionisti con

*Palazzo di Giustizia - Piazza Matteotti - 06121 Perugia Tel. 075-5724254
Sede operativa: Piazza IV Novembre n. 36 - piano 1 - 06121 Perugia
segreteria@ordineavvocati.perugia.it - ord.perugia@cert.legalmail.it*

Ordine degli Avvocati di Perugia

un Bando che ha stanziato 5 milioni di euro a fondo perduto utilizzando risorse europee del Programma FESR 2021/2027 per il rafforzamento e l'aggregazione delle attività libero professionali con lo scopo di riorganizzare e ristrutturare le attività di professionisti emiliano-romagnoli anche attraverso processi di innovazione tecnologica, di qualificazione, di internazionalizzazione.

La Regione Toscana ha previsto dei Bandi rivolti ai liberi professionisti al fine di sostenere la partecipazione a percorsi formativi tesi a rafforzare ed aggiornare le competenze professionali e migliorare le proprie prospettive di carriera lavorativa.

La Regione Lazio, proprio in questi giorni, ha presentato il nuovo pacchetto di misure dedicate ai Professionisti per favorire la crescita e la competitività del comparto regionale delle professioni.

In tale panorama, spiace rilevare che analoghe iniziative non risultano essere state adottate dalla Regione Umbria, penalizzando le libere professioni ordinistiche che hanno peculiarità ed esigenze spesso trascurate ma che, al contrario, è doveroso tenere in considerazione poiché i corpi intermedi sono portatori di interessi sani per la tutela dei cittadini e la crescita dei territori. Il ruolo del professionista, d'altro canto, è sempre più quello dello specialista flessibile e interdisciplinare, capace di muoversi nelle reti aziendali e dei servizi contribuendo allo sviluppo ed al progresso della Regione Umbria.

Le chiedo, pertanto, un confronto su questi temi, anche mediante apposita audizione in Commissione.

Con i migliori saluti



Il Presidente

Avv. Carlo Orlando